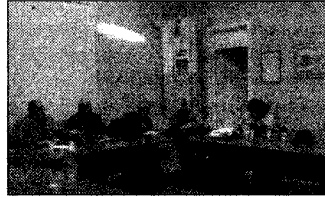


La Città del vino lancia la proposta: wine card per promuovere i territori

Una Wine Card Campania per promuovere i vini ed il loro territorio, ma che soprattutto faccia orientare e deviare flussi turisti dalle località turistiche più famose, come quelle della costa e delle isole, a quelli dell'entroterra della regione Campania meno conosciuti ma con grosse potenzialità di attrattiva. Questa in sintesi la proposta votata all'unanimità venuta fuori dalla riunione del primo direttivo regionale Città del Vino Campania, riunitosi al Comune di Petruro Irpino coordinato dal sindaco di Furore, Raffaele Ferraioli. Direttivo al completo, nel comune più piccolo della regione Campania, con il vice coordinatore regionale che ha ospitato l'incontro, il sindaco Giuseppe Lombardi, e gli amministratori Giova-



ni Cutillo di Torrecuso, Alessandro Di Santo di Castelvenere, Michele Foschini di Guardia Sanframondi, Antonio Giordano di Tramonti, Salvatore Grimaldi della Comunità Montana Monti Lattari, Amalia Leo di Avellino, Domenico Ventucci di Ponte, Paolo Vuilleumier di Ravello ed un folto pubblico, nonché l'autorevole presenza del direttore e vice direttore nazionale dell'associazione, rispettivamente, Paolo Benvenuti e Paolo Corbini. A dare au-

torvolezza all'assise associativa il presidente nazionale di Città del Vino, Pietro Iadanza, già assessore al comune di Benevento, che ha portato a battesimo la prima uscita ufficiale da presidente della prestigiosa associazione che unisce negli intenti e nei programmi i territori ad alta vocazione vitivinicola. Tra gli ospiti al tavolo anche l'Ambasciatore di Città del Vino, Teobaldo Acone. La Wine Card sarà un vero e proprio "buono" rivolto a potenziali turisti, senza ordine di target, che potranno usufruire di sconti e visite sul territorio campano. Sarà resa disponibile gratuitamente su una rivista o giornale a tiratura nazionale correlata da una pagina informativa per i turisti sui luoghi coinvolti dal progetto.

